

## **PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE TRIENNIO 2021-2023**

La Legge Finanziaria 2008 (L. 244/07) prevede all'art. 2, commi da 594 a 599, che, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione di alcune categorie di beni mobili ed immobili. Si riportano di seguito i commi da 594 a 599 dell'art. 2 della L. 24/12/2007, n. 244: comma 594 "Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali";

comma 595

"Nei piani di cui alla lettera a) del comma 594 sono altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze";

comma 596 "Qualora gli interventi di cui al comma 594 implicino la dismissione di dotazioni strumentali, il piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici";

comma 597 "A consuntivo annuale, le amministrazioni trasmettono una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti competente";

comma 598 "I piani triennali di cui al comma 594 sono resi pubblici con le modalità previste dall'articolo 11 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dall'articolo 54 del codice amministrativo digitale, di cui al citato decreto legislativo n. 82 del 2005";

comma 599 "Le amministrazioni di cui al comma 594, sulla base di criteri e modalità definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri da adottare, sentita l'Agenzia del demanio, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, all'esito della ricognizione propedeutica alla adozione dei piani triennali di cui alla lettera c) del comma 594 provvedono a comunicare al Ministero dell'economia e delle finanze i dati relativi a:

- a) i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva ed indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti in favore di terzi;
- b) i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo e determinandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità."

La legge 30/12/2018, n. 145 all'art. 1, comma 905 ha previsto che "a decorrere dall'esercizio 2019, ai comuni e alle loro forme associative che approvano il bilancio consuntivo entro il 30 aprile e il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente non trovano applicazione le seguenti disposizioni: ... b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;"

L'ente ha rispettato i termini di approvazione del Bilancio di previsione 2020-2022 e del Rendiconto 2019, ma ritiene di inserire il Piano di Razionalizzazione della spesa (PRS) per il triennio 2021-2023.

## 1 - DOTAZIONI INFORMATICHE E SISTEMA DI GESTIONE

L'Amministrazione comunale di Pescaglia ha attualmente in dotazione i seguenti beni informatici, posti presso la sede Municipale e la sede distaccata:

### Hardware

Numero 1 server generale per tutto l'Ente;

Personal computer collegati tramite LAN interna:

Settore 1 Amministrativo – Finanziario

Uo 1 servizi finanziari n.3 pc

Uo 2 anagrafe segreteria protocollo n.3 pc

Settore 2 Programmazione territoriale e Servizi al territorio n.5 pc

Settore 3 Servizi alla Persona n.3 pc

Servizio Polizia locale n.1 pc

Segretario comunale n.1 pc

Servizi istituzionali n.2 pc

Servizi Smart Working n.3 pc

Sono inoltre installate n. 3 stampanti di rete.

In vari uffici sono ancora installate delle stampanti personali .

La collocazione degli uffici, essendo la più razionale possibile in relazione alla dotazione organica dell'Ente, non consente la riduzione delle dotazioni informatiche.

Tuttavia si prevede il rinnovo delle stampanti al fine di ridurre i costi di gestione.

Il numero di postazioni presenti risulta essere adeguato allo svolgimento delle mansioni dei vari uffici.

Tuttavia occorrerà mettere in atto un piano di eliminazione delle stampanti personali, che, in caso di rottura, non dovrebbero più essere sostituite.

Con questa strategia saranno ottimizzati gli acquisti di materiali consumabili nel senso che non sarà più necessario dover considerare le tante tipologie di cartucce e/o toner diverse col rischio che una possibile scorta vada incontro a scadenze o che l'uscita di produzione di un particolare modello renda inutilizzabile l'acquisto già effettuato.

Saranno altresì valutate altre tipologie di approvvigionamento delle macchine e dei materiali, come quelle che prevedono un canone “tutto compreso”, naturalmente previo consultazione delle possibilità offerte da CONSIP.

Con la sostituzione del server in dotazione, di modello ormai obsoleto, con un server unico più potente, sono stati installati altri software, unici per tutti gli utenti, riducendo drasticamente i costi di antivirus.

L'obiettivo primario sarà quello di limitare significativamente lo spreco di carta.

### Software

L'acquisto di software è anch'esso mirato alle esigenze dei singoli uffici.

Non si rilevano situazioni di acquisti immotivati né di sottoutilizzo dei pacchetti attualmente in dotazione al comune.

Anche se non tutti, molti software sono installati in server e quindi utilizzabili dai diversi dipendenti all'uopo destinati.

Gli aggiornamenti del sistema operativo sono effettuati dalle singole postazioni.

Verrà analizzato e studiato più attentamente l'utilizzo di software Open Source e quindi gratuiti, laddove compatibile con l'esigenza degli uffici.

Sarà utilizzata razionalmente la carta aumentando progressivamente l'invio mediante posta elettronica, anche certificata, di comunicazioni, atti e documenti amministrativi. In tal senso l'Amministrazione si è già dotata di posta elettronica certificata e ha munito tutti i Responsabili di dispositivi di firma elettronica. I medesimi Responsabili saranno dunque impegnati ad utilizzare la p.e.c. in tutti i casi in cui sarà possibile ovviare all'invio cartaceo.

## **2 - AUTOVETTURE DI SERVIZIO**

Il Comune di Pescaglia ha in dotazione i seguenti automezzi e motomezzi:

		TARGA	utilizzo
1	FIAT panda 4x4	CW090TA	Ufficio tecnico
2	FIAT panda	BX274JS	UO2 operai
3	Autocarro Bonetti		UO2 – mezzo d'opera
4	Porter con cassone	DM892LT	UO2 operai
5	Trattore Ghibli	AY718T	UO2 – mezzo d'opera
6	Mezzo d'opera Terna	LUAA722	UO2 – mezzo d'opera
7	Fiat Idea	CP503KJ	Ufficio del Sindaco
8	Fiat Multipla	BW146AT	Servizi sociali
9	Bob Cat, ruspa		Operai – mezzo d'opera

L'utilizzo delle stesse si limita a compiti istituzionali e di servizio. Nessuno degli Amministratori, ad eccezione del Sindaco, utilizza ordinariamente tali mezzi.

Allo stato attuale la razionalizzazione è stata ottimizzata a seguito sostituzione vecchio automezzo con nuovo autocarro Bonetti nell'anno 2019.

## **3 – TELEFONIA e TELEFONIA MOBILE**

Il comune di Pescaglia è riuscito a ridurre la spesa telefonica introducendo un terzo operatore TIMENET assieme a quelli già esistenti, ossia Vodafone e Telecom Italia i cui contratti sono stati ridotti poiché meno vantaggiosi.

L'Ente è proprietario di n. 7 telefoni cellulari in dotazione agli uffici e, per quanto riguarda gli organi politici, per il contenimento della spesa è stato ritenuto di dare il cellulare di servizio soltanto al Sindaco in base alla effettiva esigenza di costante reperibilità.

Ai sensi del comma 595 dell'art. 2 della L. 244 del 24/12/2007, verranno riviste dai Responsabili, tutte le assegnazioni verificando la compatibilità delle stesse con il dettato normativo, istituendo altresì forme di verifica a campione del corretto utilizzo delle utenze.

Ad oggi comunque si è già proceduto a razionalizzare l'uso della Telefonia fissa dismettendo quasi integralmente il contratto Telecom Italia in favore di TIME NET che garantisce maggior sicurezza e riduzione dei costi.

#### **4 - BENI IMMOBILI**

I fabbricati ad uso abitativo o di servizio di proprietà del comune di Pescaglia sono tutti utilizzati per fini istituzionali o concessi in locazione, oppure ancora, ove non saranno più strumentali al perseguimento di detti fini, saranno inseriti nel piano delle alienazioni e valorizzazione dei beni patrimoniali, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008.

La sede comunale distaccata è anch'essa utilizzata per fini istituzionali e alcuni immobili, come le aule collettive vengono concesse gratuitamente alla popolazione per incontri su richiesta.

Gli impianti sportivi sono stati concessi in uso gratuito alle associazioni sportive presenti nelle frazioni, che ne curano il mantenimento e la manutenzione ordinaria, dando modo anche alla cittadinanza di usufruirne.

Nonostante la gratuità della concessione si può senz'altro affermare la convenienza per il Comune perché una gestione diretta comporterebbe spese superiori.

La gratuità della concessione è da intendersi come servizio essenziale alla cittadinanza.

Gli impianti di illuminazione pubblica saranno oggetto di lavori di sostituzione delle lampade e dei reattori dei punti luce con altre a basso consumo energetico.

#### **5 - SPESE POSTALI**

Continuano, come negli anni precedenti, ad essere messe in atto le misure di contenimento delle spese postali attraverso l'utilizzo del messo comunale per la consegna di comunicazioni scritte a destinatari residenti nel centro storico e zone limitrofe del territorio comunale.

Oltre a ciò si è provveduto a dotare tutti i Responsabili e il Sindaco degli strumenti necessari per l'utilizzo della posta elettronica certificata nonché di idonea formazione.

La corrispondenza con gli amministratori avviene, di norma, a mezzo posta elettronica o messo comunale.

L' utilizzo sempre più generalizzato e diffuso di tale strumento, in alternativa alla tradizionale raccomandata cartacea, specialmente nei confronti delle P.A. obbligate all'utilizzo dalle vigenti normative in materia, consentirà un ulteriore contenimento delle suddette spese.

I suddetti Responsabili si renderanno pertanto garanti dell'utilizzo di questo mezzo in tutti i casi in cui sarà possibile rinunciare al documento cartaceo.